

# SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	Via CALLESELLO DELLE MONACHE 1/B MAROSTICA 36063 VI Italia
<b>Codice Fiscale</b>	00882110240
<b>Numero Rea</b>	VI 189678
<b>P.I.</b>	00882110240
<b>Capitale Sociale Euro</b>	23.900 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	889900
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A141956

## Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte da richiamare	600	450
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>600</b>	<b>450</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.882	7.981
5) avviamento	8.000	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	-
7) altre	17.542	19.996
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>27.424</b>	<b>27.977</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	273.099	284.271
2) impianti e macchinario	1.598	1.788
3) attrezzature industriali e commerciali	35.166	43.328
4) altri beni	125.152	139.341
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>435.015</b>	<b>468.728</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	31.701	31.901
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>31.701</b>	<b>31.901</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>31.701</b>	<b>31.901</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>494.140</b>	<b>528.606</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	11.719	10.536
<b>Totale rimanenze</b>	<b>11.719</b>	<b>10.536</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.848.082	3.271.772
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>3.848.082</b>	<b>3.271.772</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.793	40.077
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>17.793</b>	<b>40.077</b>
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	145.249	152.771
esigibili oltre l'esercizio successivo	76.017	89.091
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>221.266</b>	<b>241.862</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>4.087.141</b>	<b>3.553.711</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	726.198	462.764
3) danaro e valori in cassa	2.191	3.139
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>728.389</b>	<b>465.903</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>4.827.249</b>	<b>4.030.150</b>
D) Ratei e risconti	11.735	8.988
<b>Totale attivo</b>	<b>5.333.724</b>	<b>4.568.194</b>

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	23.900	22.200
IV - Riserva legale	684.733	611.518
V - Riserve statutarie	805.037	641.525
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	2
Totale altre riserve	1	2
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	41.633	244.048
Totale patrimonio netto	1.555.304	1.519.293
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	118.468	172.096
Totale fondi per rischi ed oneri	118.468	172.096
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	523.383	546.484
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.173.375	492.090
Totale debiti verso banche	1.173.375	492.090
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	767	3.393
Totale acconti	767	3.393
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	310.182	294.954
Totale debiti verso fornitori	310.182	294.954
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.895	178.091
Totale debiti tributari	200.895	178.091
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	331.599	289.501
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	331.599	289.501
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.105.786	1.071.510
Totale altri debiti	1.105.786	1.071.510
Totale debiti	3.122.604	2.329.539
E) Ratei e risconti	13.965	782
Totale passivo	5.333.724	4.568.194

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.142.452	11.763.719
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	126.385	106.146
altri	149.742	56.253
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>276.127</b>	<b>162.399</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>12.418.579</b>	<b>11.926.118</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	668.165	593.677
7) per servizi	1.526.603	1.532.373
8) per godimento di beni di terzi	210.701	212.048
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.933.484	6.708.238
b) oneri sociali	1.892.312	1.713.861
c) trattamento di fine rapporto	500.344	470.890
e) altri costi	-	300
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>9.326.140</b>	<b>8.893.289</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.062	17.641
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	74.853	75.942
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	250.000	136.474
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>345.915</b>	<b>230.057</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.183)	(737)
14) oneri diversi di gestione	138.275	114.385
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>12.214.616</b>	<b>11.575.092</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>203.963</b>	<b>351.026</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	46	2.004
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>46</b>	<b>2.004</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>46</b>	<b>2.004</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	20.895	30.771
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>20.895</b>	<b>30.771</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(20.849)</b>	<b>(28.767)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	50.000	-
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>50.000</b>	<b>-</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>(50.000)</b>	<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>133.114</b>	<b>322.259</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	95.352	78.211
imposte differite e anticipate	(3.871)	-
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>91.481</b>	<b>78.211</b>

21) Utile (perdita) dell'esercizio	41.633	244.048
------------------------------------	--------	---------

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	41.633	244.048
Imposte sul reddito	91.481	78.211
Interessi passivi/(attivi)	(20.849)	(28.767)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	112.265	293.492
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	500.344	470.890
Ammortamenti delle immobilizzazioni	95.915	93.582
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(50.000)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	546.259	564.472
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	658.524	857.964
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.183)	(737)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(576.310)	(244.481)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	12.602	(26.031)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.747)	12.436
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	13.183	(190)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	106.179	(30.889)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(448.277)	(289.893)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	210.247	568.071
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	20.849	28.767
(Imposte sul reddito pagate)	(68.677)	(92.231)
(Utilizzo dei fondi)	(527.074)	(447.191)
Totale altre rettifiche	(574.902)	(510.655)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(364.655)	57.417
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(41.138)	(43.307)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(20.509)	(12.064)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	200	(50)
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	13.074	-
Disinvestimenti	-	(29.734)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(48.373)	(85.155)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	681.285	(58.889)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	1.550	850

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(7.321)	(9.903)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	675.514	(67.942)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	262.486	(95.680)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	462.764	560.651
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	3.139	932
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	465.903	561.583
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	726.198	462.764
Danaro e valori in cassa	2.191	3.139
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	728.389	465.903

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;



- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

La società è ricorsa alla possibilità di fruire del maggior termine di 180 giorni previsto dall'art. 17 dello Statuto Sociale per la convocazione dell'Assemblea dei Soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio, in ragione alle seguenti motivazioni:

- per poter predisporre la rendicontazione richiesta dall'articolo 1, commi 125-129 della Legge 124/2017, che richiede alle imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti a queste equiparati, di pubblicare tali importi nella nota integrativa;
- per valutare la convenienza della rivalutazione concessa dalla Legge di bilancio 2019;
- a seguito delle dimissioni che hanno interessato un amministratore della società nel mese di Marzo 2019 oltre ad altre dimissioni che hanno riguardato personale addetto all'area amministrativa. Tali eventi hanno avuto un impatto sulla struttura della società.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **Cambiamento dei criteri di valutazione**

Nel corso dell'esercizio in commento non sono stati modificati rispetto l'esercizio precedente i criteri di valutazione delle poste di bilancio.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Tutte le voci di bilancio risultano comparabili con quelle dell'anno precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Altre informazioni**

### **Conversioni in valuta estera**

Non esistono in bilancio nè debiti nè crediti espressi originariamente in valuta estera.

## **Nota integrativa, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 600 e riguardano la parte del capitale sociale che è stata sottoscritta dai soci, ma che i soci stessi non hanno ancora provveduto a versare.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	450	150	600
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>450</b>	<b>150</b>	<b>600</b>

## **Immobilizzazioni**

### **Immobilizzazioni immateriali**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 27.424.

Le immobilizzazioni immateriali acquistate sono iscritte al costo d'acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione, in quanto ragionevolmente attribuibili.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in quote costanti in base al periodo in cui si stima producano la loro utilità.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- i diritti di brevetto industriale o utilizzazione op. ingegno è iscritto nell'attivo ed è ammortizzato in un periodo di tre anni;

- Avviamento è stato acquisito a titolo oneroso e ammortizzato a quote costanti in 5 anni;

- le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di affitto.

Detti oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società potrebbe procedere alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

Si segnala comunque che le riserve sono tutte indivisibili tra i soci, sia per le previsioni di legge legate alla natura di cooperativa sociale ed alla fiscalità agevolata ad essa abbinata che per previsione statutaria.

Per il dettaglio sulla disponibilità e distribuibilità delle poste ideali del Patrimonio Netto si rinvia al prospetto "PATRIMONIO NETTO: ORIGINE, DISPONIBILITA', DISTRIBUIBILITA' E UTILIZZAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI".

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 27.424.

I beni immateriali, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente beni immateriali tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In relazione alle spese di manutenzione su beni di terzi la durata del periodo di ammortamento è invece pari alla durata del contratto di locazione del bene immobile oggetto delle spese manutentive, o della durata del contratto di comodato o di concessione del bene.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, calcolati in quote costanti che tengono anche conto della residua possibilità di utilizzazione, sono per chiarezza riassunti nella tabella seguente:

<b>Ammortamento Beni Immateriali</b>	<b>Anni vita utile</b>	<b>Aliquota</b>
Licenze Software	3	33,33%
Diritti utilizzo opere ingegno (software)	5	20%
Manutenzione Rip. Su beni di terzi da ammortizzare e lavorazioni di terzi	2-3-4-7-9-10 (1)	Durata del contratto di affitto, di concessione o della convenzione

1) Si leggano considerazioni che seguono in relazione alla durata dei contratti.

In relazione dei beni immateriali "Manutenzioni Rip. Su Beni di terzi e impianti e opere su beni di terzi" siamo a riepilogare il luogo dove sono svolte le manutenzioni, il criterio applicato e la durata del contratto:

<b>IMMOBILI E BENI DI TERZI</b>	<b>CRITERIO APPLICATO</b>	<b>DURATA CONTRATTO</b>
Comunità Terapeutica IN Riabilitativa Protetta - CTRP "Biancospin" - ROMANO D'EZZELINO (VI)	Durata della locazione	2016 - 2019
Casa Albergo "Dal Degan" - POJANA MAGGIORE (VI)	Durata della locazione	2016 - 2025
Centro Socio Educativo "Sant' Antonio" - CITTADELLA (PD)	Durata comodato	2013 - 2023
Casa di riposo Sterni - BASSANO DEL GRAPPA (VI)	Durata convenzione	2015 - 2019
Asilo Nido "Giro Girotondo" - ROSSANO VENETO	Durata convenzione	2015 - 2020
Ambulatorio "Centro Adolescenza" - THIENE	Durata locazione	2018 - 2024

Dettaglio delle aliquote applicate e anno di esecuzione dei lavori.

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

### Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di acquisizione esterna e dai relativi costi accessori.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 1.882 e si riferiscono a costi di acquisizione a titolo di proprietà di software applicativo, che sono ammortizzati in 3 anni.

### Avviamento

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.5, nel corso degli esercizi precedenti ed in particolare nell'anno in commento e nell'anno per l'importo complessivo di euro 8.000 e corrisponde al valore attribuito per l'acquisto della Cooperativa sociale Crescinsieme.

### Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 17.542, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

### Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

## B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2018	27.424
Saldo al 31/12/2017	27.977
Variazioni	-554

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Costo</b>	0	0	68.993	0	0	0	403.274	472.268
<b>Rivalutazioni</b>	0	0	0	0	0	0	0	-
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	0	0	61.012	0	0	0	383.279	444.291
<b>Svalutazioni</b>	0	0	0	0	0	0	0	-
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	7.981	-	-	-	19.996	27.977
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	10.000	0	11.236	21.236
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	728	728
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	6.100	0	2.000	0	12.962	21.062
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	-
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	0	0	(6.100)	0	8.000	0	(2.454)	(554)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	63.759	0	10.000	-	410.871	484.630
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	-	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	61.877	0	2.000	-	393.329	457.206
Svalutazioni	0	0	0	0	0	-	0	0
Valore di bilancio	-	-	1.882	-	8.000	0	17.542	27.424

### Rivalutazioni immobilizzazioni immateriali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

### Immobilizzazioni materiali

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 435.015, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;

5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

<b>Ammortamento Beni materiali</b>	<b>Anni vita utile</b>	<b>Aliquota</b>
Fabbricati	33	3%
Costruzioni leggere	10	10%
Impianti generici	10	10% (1)
Impianti di condizionamento e riscaldamento	10	10%
Automezzi	4	20%
Autovetture	4	25%
Sistemi e apparecchi telefonici	5	20%
Mobili e dotazioni di ufficio elettroniche	8	12%
Macchine elettroniche Uff.	5	20%
Mobili e arredamenti	10	10%
Attrezzatura specifica	8	12.50%

(1) gli impianti generici alla data di chiusura del presente bilancio sono completamente ammortizzati.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

### **Ammortamento fabbricati**

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

### **Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

**B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Saldo al 31/12/2018	435.015
Saldo al 31/12/2017	468.728
Variazioni	-33.714

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	435.005	14.175	170.123	585.635	0	1.204.938
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	150.734	12.387	126.795	446.294	0	736.210
Svalutazioni	0	0	0	0	0	-
<b>Valore di bilancio</b>	284.271	1.788	43.328	139.341	-	468.728
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	0	0	3.309	40.498	0	43.807
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	864	1.805	0	2.669
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	11.173	190	10.607	52.882	0	74.852
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	-
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	(11.173)	(190)	(8.162)	(14.189)	0	(33.714)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	435.006	14.176	171.097	505.392	0	1.125.671
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	161.907	12.578	135.931	380.240	0	690.656
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	273.099	1.598	35.166	125.152	-	435.015

**Rivalutazioni immobilizzazioni materiali**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

**Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

**Operazioni di locazione finanziaria**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Immobilizzazioni finanziarie

### B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	31.701
Saldo al 31/12/2017	31.901
Variazioni	-200

Esse risultano composte da partecipazioni.

Rilevano partecipazioni in:

SOCIETA' O ENTE PARTECIPATO	SEDE	VALORE NOMINALE QUOTA
Soc. Cooperativa Servizi all'Autogestione a r.l.	Vicenza	310
Consorzio PRISMA società cooperativa consortile a r.l	Costabissara	3.026
Banca Etica	Vicenza	11.747
Soc. Cooperativa IL Ponte a r.l	Schio	103
Banca San Giorgio	Fara Vicentino	1.415
Consorzio Veneto in Salute Soc. Coop. Consortile Onlus	Padova	10.000
Linte Soc. Cooperativa Sociale	Marostica	50
Salute e Territorio Cooperativa Sociale	Vicenza	5.000
Goccia Social Sport soc. coop. sportiva dilettantistica a rl	Marostica	50

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 31.701, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni, 3) Altri titoli e 4) Strumenti finanziari derivati attivi.



	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	0	0	0	0	31.901	31.901	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	-	-	-	-	31.901	31.901	-	-
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	50.050	50.050	0	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	250	250	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	50.000	50.000	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	(200)	(200)	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	0	0	0	0	31.701	31.701	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	-	-	-	-	31.701	31.701	-	-

#### Rivalutazioni immobilizzazioni finanziarie

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

#### Svalutazioni immobilizzazioni finanziarie

Nel corso dell'esercizio in commento si è provveduto a svalutare la partecipazione di euro 50.000 Goccia Social Sport società cooperativa.

#### Movimenti Strumenti Finanziari derivati Attivi-Strumenti finanziari derivati presenti nei bilanci anteriori al 01/01/2016.

Non rilevano informazioni da fornire in relazione alla presente sezione di bilancio.

#### Derivati di Copertura

Non rilevano informazioni da fornire in relazione alla presente sezione di bilancio.

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Alla data di chiusura del presente bilancio non si evidenziano crediti immobilizzati con obbligo di retrocessione a termine.

#### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Alla data di chiusura del presente bilancio non si evidenziano crediti immobilizzati con obbligo di retrocessione a termine.

#### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 4.827.249. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 797.099.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

### Rimanenze

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

##### **Rimanenze di magazzino**

Rilevano rimanenze di prodotti igienico-sanitario, valutate al criterio del costo specifico.

### Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 11.719.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	10.536	1.183	11.719
<b>Totale rimanenze</b>	10.536	1.183	11.719

#### **Svalutazioni**

Nel corso dell'esercizio in commento non state effettuate svalutazioni di rimanenze.

#### **Cambiamento nel metodo di valutazione delle rimanenze di magazzino**

Rispetto l'esercizio precedente non è stato modificato il criterio di valutazione delle rimanenze di magazzino.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari.
- 5-quater) verso altri.

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

### **Crediti commerciali**

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Di conseguenza, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 411.897. Il Fondo al 31.12.2017 ammontava ad euro 216.583, risulta utilizzato per euro 54.686 e l'accantonamento operato nel corso dell'anno 2018 pari a euro 250.000 portano la consistenza del Fondo al 31.12.2018 al euro 411.897, equivalente a circa il 10% dei crediti complessivi.

### **Crediti commerciali**

Si precisa inoltre che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti/di scarso rilievo.

### **Crediti per vendita con riserva di proprietà**

Tra i crediti verso clienti iscritti in bilancio non si evidenziano crediti per vendita merce a rate con riserva di proprietà.

La rilevazione del credito e del corrispondente ricavo è avvenuta all'atto di consegna del bene indipendentemente dal passaggio di proprietà.

### **Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti**

La scrivente società non vanta crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti.

### **Altri Crediti**

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### **Voce CII - Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 4.087.141.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.271.772	576.310	3.848.082	3.848.082	-	0
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	0
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	0
Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	40.077	(22.284)	17.793	17.793	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	241.862	(20.596)	221.266	145.249	76.017	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>3.553.711</b>	<b>533.430</b>	<b>4.087.141</b>	<b>4.011.124</b>	<b>76.017</b>	<b>0</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

### Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 221.266.

#### Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
fornitori anticipi e acconti versati	4.123
Crediti verso fornitori per note di accredito da ricevere	2.402
Soci c/crediti per finanziamenti	30.433
Altri crediti	103.716
Crediti Inail	4.575
<b>Totale</b>	<b>145.249</b>

#### Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
fornitori crediti per cauzioni	51.017
Altri crediti	25.000
<b>Totale</b>	<b>76.017</b>

Fra i crediti diversi per l'importo di euro 25.000 si segnala quanto segue:

- a favore della Società Salute e Territorio Cooperativa Sociale è stato effettuato nell'anno 2014 un finanziamento soci di euro 25.000 allocati alla voce CII 5) Crediti diverso scaduto da oltre 12 mesi.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

### Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

## Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Alla data di chiusura del presente bilancio non si rilevano partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate.

## Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Alla data di chiusura del presente bilancio non si rilevano partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate.

## Disponibilità liquide

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 728.389, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	462.764	263.434	726.198
Denaro e altri valori in cassa	3.139	(948)	2.191
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>465.903</b>	<b>262.486</b>	<b>728.389</b>

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 11.735.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	1	1
Risconti attivi	8.988	2.747	11.735
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>8.988</b>	<b>2.747</b>	<b>11.735</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

### Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2018	31/12/2017
Risconti attivi su assicurazioni	9.400	1.590
Risconti attivi su spese di pubblicità	228	0
Risconti attivi su affitti passivi	127	333

Risconti attivi su abbonamenti	30	481
Risconti attivi su servizi vari	772	892
Risconti attivi su noleggi	0	30
Risconti attivi su spese telefoniche	0	539
Risconti attivi su canoni manutenzione	1.079	1.775
Risconti attivi su oneri di gestione	99	491
Risconti attivi su consulenze professionali	0	2.857
<b>TOTALE</b>	<b>11.735</b>	<b>8.988</b>

<b>Ratei attivi</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Ratei attivi su titoli		
Interessi attivi di c/c	1	
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

### Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo entro l'esercizio</b>	<b>Importo oltre l'esercizio</b>	<b>Importo oltre cinque anni</b>
Ratei attivi	1	0	0
Risconti attivi	7.385	4.350	0

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.555.304 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 36.011.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	22.200	0	0	7.550	5.850	0		23.900
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	0	0	0	0	0		-
Riserve di rivalutazione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva legale	611.518	0	0	73.215	0	0		684.733
Riserve statutarie	641.525	0	0	163.512	0	0		805.037
Altre riserve								
Riserva straordinaria	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	0	0	0	0	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti a copertura perdite	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0	0	0	0	0		-
Riserva avanzo di fusione	-	0	0	0	0	0		-

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	0	0	0	0	0		-
Varie altre riserve	2	0	0	0	1	0		1
<b>Totale altre riserve</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>		<b>1</b>
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	0	0	0	0	0		-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	0	0	0	0	0		-
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>244.048</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>244.048</b>	<b>0</b>	<b>41.633</b>	<b>41.633</b>
Perdita ripianata nell'esercizio	-	0	0	0	0	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	0	0	0	0	0		-
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.519.293</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>244.277</b>	<b>249.899</b>	<b>0</b>	<b>41.633</b>	<b>1.555.304</b>

### Rinuncia del credito da parte del socio

Nessun socio ne corso dell'esercizio in commento ha rinunciato al proprio credito a favore di un rafforzamento patrimoniale della scrivente società.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei prospetti seguenti:

#### Origine

Descrizione	Saldo finale	Apporto dei soci	Utili	Altra natura
Capitale	23.900	23.900	-	-
Riserva legale indivisibile	684.733	37.243	574.275	-
Riserva statutaria indivisibile	805.037	-	805.037	-

#### Disponibilità

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Statutaria	Altre riserve	Risultato	Totale
Al 31 dicembre 2010	16.600	339.682	115.953	3	-44.837	427.401
Destin risultato exerc. 2010:	-	-	-	-	44.837	44.837
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-44.837	-	-	-44.837
Altre variazioni	300	-	-	-	-	300
Risultato esercizio 2011	-	-	-	-	10.416	10.416
Al 31 dicembre 2011	16.900	339.682	71.117	1	10.416	438.116
Destin risultato exerc. 2011:	-	3.125	6.978	-	-10.416	-313
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	900	5.379	-	1	-	6.280



Risultato esercizio 2012	-	-	-	-	20.809	20.809
Al 31 dicembre 2012	17.800	348.186	78.095	2	20.809	464.892
Destin risultato exerc. 2012:	-	6.243	13.943	-	-20.809	-623
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-550	-	-	-1	-	-551
Risultato esercizio 2013	-	-	-	-	4.281	4.281
Al 31 dicembre 2013	17.250	354.429	92.038	1	4.281	467.999
Destin risultato exerc. 2013:		1.285	2.868		-4.281	-128
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni						
Altre variazioni	800			-2		798
Risultato esercizio 2014					111.978	111.978
Al 31 dicembre 2014	18.050	355.714	94.906	-1	111.978	580.647
Destin risultato exerc. 2014		33.593	75.025		-111.978	-3.360
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni						
Altre variazioni	1.400			-1		(.399)
Risultato esercizio 2015					217.113	217.113
Al 31 dicembre 2015	19.450	389.307	169.931	-2	217.113	795.799
Destin risultato exerc. 2015	-	-	-	-	-217.113	(217.113)
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni	-	65.134	145.465	2	-	210.601
Altre variazioni	2.050	6.350				8.400
Risultato esercizio 2016	-				486.759	486.759
Al 31 dicembre 2016	21.500	460.791	315.396	0	486.759	1.284.446
Destin risultato exerc. 2016	-	-	-	-	-486.759	(486.759)
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni		150.727	326.129	3	-	476.859
Altre variazioni	700	-	-		-	700
Risultato esercizio 2017	-	-	-	-	244.048	244.048
Al 31 dicembre 2017	22.200	611.518	641.525	2	244.048	1.519.293
Destin risultato exerc. 2017	-	-	-	-		
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni		73.215	163.512	-	-244.048	-7.321
Altre variazioni	1.700	-	-	-1	-	1.699
Risultato esercizio 2018	-	-	-	-	41.633	41.633
Al 31 dicembre 2018	23.900	684.733	805.037	1	41.633	1.555.304

**Disponibilità, distribuibilità e utilizzazioni esercizi precedenti**

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione *	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	23.900				
<b>Riserve di utili</b>					

Riserva legale	647.490	B	647.490		
Riserva Statutaria	805.037	B	805.037		
<b>Riserve di capitale</b>					
Ris. arr.to euro	1				
Riserva legale indivisibile da quote sociali non rimb.	37.243	B	37.243		
Totale	1.513.671	B	1.489.771		
Quota non distribuibile			1.489.771		
Residua quota distribuibile			0		

Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci  
**Tutte le riserve sono indivisibili tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento così come previsto dall'art. 12 della L. 904/77.**

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

### Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

### Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

## Fondi per rischi e oneri

### Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività caratteristica e accessoria** sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	-	172.096	172.096
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	53.628	53.628
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	(53.628)	(53.628)
Valore di fine esercizio	-	-	-	118.468	118.468

Nel Corso dell'esercizio 2017 sono stati effettuati accantonamenti per euro 53.628 in relazione all'Ert , tale accantonamento nel corso dell'esercizio in commento è stato liberato per venir meno delle ragioni che hanno determinato la loro iscrizione.

Il Fondo per rischi ed oneri alla data di chiusura del presente bilancio ammonta a euro 118.468 è riferito ad oneri presunti relativo al rinnovo del CCNL delle Cooperative sociali in relazione agli arretrati accantonato nel corso dell'esercizio in commento.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Nel caso di superamento dei 50 dipendenti, il TFR non destinato a forme di previdenza complementare, viene periodicamente a trasferito al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 523.383;
- nella voce D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2018 per euro 25.043. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 500.344.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo per euro zero.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	546.484
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	500.344
Utilizzo nell'esercizio	523.445
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(23.101)
Valore di fine esercizio	523.383

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e dimissioni. I trasferimenti effettuati a favore del fondo di tesoreria INPS, come già segnalato, ammontano al 31/12/2018 a euro 2.487.090. Il valore iniziale ed il valore finale, invece, rappresentano unicamente i debiti per TFR presenti a bilancio (con esclusione dei trasferimenti al Fondo di Tesoreria ed ai Fondi pensione privati). Non si segnala invece l'ammontare dei trasferimenti effettuati ai Fondi pensione privati.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo

### Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

### Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	13.514
Dipendenti c/retribuzioni	524.358
Debiti v/sindacati su retribuzioni	5.945
Debiti v/dipendenti per ratei del personale	450.011
Altri debiti	39.428
Debiti v/clienti per note di accredito da emettere	50.197
Debiti v/collaboratori	22.333
Totale	1.105.786

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 3.122.604.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Obbligazioni</b>	-	0	-	-	-	0
<b>Obbligazioni convertibili</b>	-	0	-	-	-	0
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	-	0	-	-	-	0
<b>Debiti verso banche</b>	492.090	681.285	1.173.375	1.173.375	-	0
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	-	0	-	-	-	0
<b>Acconti</b>	3.393	(2.626)	767	767	-	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	294.954	15.228	310.182	310.182	-	0
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	-	0	-	-	-	0
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	-	0	-	-	-	0
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	-	0	-	-	-	0
<b>Debiti verso controllanti</b>	-	0	-	-	-	0
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	-	0	-	-	-	0
<b>Debiti tributari</b>	178.091	22.804	200.895	200.895	-	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	289.501	42.098	331.599	331.599	-	0
<b>Altri debiti</b>	1.071.510	34.276	1.105.786	1.105.786	-	0
<b>Totale debiti</b>	2.329.539	793.065	3.122.604	3.122.604	0	0

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Debiti verso banche</b>	1.173.375	1.173.375
<b>Acconti</b>	767	767
<b>Debiti verso fornitori</b>	310.182	310.182
<b>Debiti tributari</b>	200.895	200.895
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	331.599	331.599
<b>Altri debiti</b>	1.105.786	1.105.786
<b>Totale debiti</b>	3.122.604	3.122.604

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Banca	Mutuo chirografario	2019	no	nessuna garanzia prestata	rateale

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

#### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

#### **Operazioni di ristrutturazione del debito**

INel corso dell'esercizio in commento la scrivente società non ha effettuato nessuna operazione di ristrutturazione del debito.

## **Ratei e risconti passivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 13.965.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	782	13.183	13.965
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	782	13.183	13.965

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

#### **Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)**

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

<b>Ratei passivi</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Ratei passivi su assicurazioni	39	39
Ratei passivi su assicurazioni	0	54
Ratei passivi su oneri bancari	12.611	13
Ratei passivi su interessi finanz./mutui	0	0
Ratei passivi su spese di pubblicità	0	0
Ratei passivi su spese condominiali	1.315	676
<b>Totale</b>	<b>13.965</b>	<b>782</b>

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo entro l'esercizio</b>	<b>Importo oltre l'esercizio</b>	<b>Importo oltre cinque anni</b>
--------------------	----------------------------------	----------------------------------	----------------------------------

Ratei passivi			
Risconti passivi			

## **Nota integrativa, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 12.142.452.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 276.127, evidenziano principalmente ricavi per contributi in conto esercizio, liberalità ordinarie, sopravvenienze attive, rivalsa dipendenti altri fringe benefit e plusvalenze patrimoniali.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività trattasi di prestazioni di servizi relative a servizi socio-assistenziali ed educativi tipiche delle Cooperative sociali di Tipoi A.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 12.214.616.



## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Nel corso dell'esercizio in commento la scrivente società ha provveduto a svalutare la partecipazione di euro 50.000 della soc.Goccia Social Sport società cooperativa.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti. Si evidenziano principalmente interessi passivi c/c bancari e commissioni per disponibilità fondi.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

<b>Imposte correnti</b>	<b>95.352</b>
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	0
Imposte differite: IRES	0
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	0
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
<b>Totale imposte differite</b>	0
Imposte anticipate: IRES	0
Imposte anticipate: IRAP	3.871
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
<b>Totale imposte anticipate (1)</b>	-3.871
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	0
<b>Totale imposte (20)</b>	<b>91.481</b>

(1) evidenzia il credito d'imposta da ace.

### **Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Non si sono rilevate imposte differite nè anticipate. Le teoriche imposte anticipate sulla fiscalità differita non sono state rilevate in ossequio al principio della prudenza e per l'esiguità degli importi.

### **CALCOLO DELLA PREVALENZA DI CUI ALL'ART. 11 DEL DPR 601/1973**

Descrizione	Anno 2018
Ammontare retribuzioni soci	9.097.056

### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

Il debito per IRAP, iscritto alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto degli acconti già versati, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni relative alle cooperative
- Informazioni relative a start-up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Partecipazioni comportanti responsabilità illimitata
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

## **Dati sull'occupazione**

### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	360
Operai	0
Altri dipendenti	0
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>360</b>

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	28.000	20.800

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, ammontano a euro 28.000 oltre a contributi inps e enail per euro 4.371

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e Sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e Sindaci.

## Categorie di azioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

## Titoli emessi dalla società

**Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)**

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

**Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni per interessi su mutui pari a euro 1.533.

### Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

La società ha concesso a favore della Goccia Social Sport società Coop. sportiva dilettantista con sede a Marostica un avalimento in ordine ai requisiti patrimoniali finalizzato all'avviso pubblico aggiudicato alla Cooperativa Sportiva, emanato dal Comune di Romano d'Ezzelino, per la concessione della gestione degli impianti sportivi e dell'annesso locale bar siti nella frazione di San Giacomo a Romano d'Ezzelino. Tale bando ha per oggetto la concessione degli impianti sportivi, privi di rilevanza imprenditoriale, siti in via B. Marcello n. 2 – Romano d'Ezzelino. Nel corso dell'esercizio in commento la scrivente società ha concesso le seguenti garanzie a favore della società partecipata Goccia Social Sport:

ATTO	ANNO	BENEFICIARIO	CONTRAENTE	GARANTE /COOBLIGATO	IMPORTO GARANZIA
FIDEIUSSIONE A FAVORE IMPRESA ASSICURAZIONI	GIUGNO 2017	COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO per gestione in concessione impianti sportivi loc. San Giacomo Durata 15 anni	GOCCIA SOCIAL SPORT	SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA	17.600 €
MUTUO BANCARIO	AGO 2018	GOCCIA SOCIAL SPORT	GOCCIA SOCIAL	SERVIZI SOCIALI LA	130.000 €

			SPORT	GOCCIA	
FIDEIUSSIONE A FAVORE IMPRESA ASSICURAZIONI	NOV 2018	COMUNE DI SARCEDO per partecipazione al bando di gara per la gestione in concessione dell'impianto polivalente "Enrico e Riccardo Dell'Orto" Durata 2019-2024	GOCCIA SOCIAL SPORT	SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA	8.800 €

Per quanto riguarda le scadenze:

- la fideiussione a favore di Romano ha scadenza presunta giugno 2022 ma decade di fatto solo quando il contraente dimostra di essere stato svincolato dal beneficiario secondo le modalità previste dal contratto di fideiussione stesso (presentazione dell'originale da parte del beneficiario, con lettera scritta di svincolo);-
- la fideiussione provvisoria per il comune di Sarcedo ha avuto validità fino al 31.12.2018, perchè dal 01.01.2019 è subentrata la garanzia definitiva (stipulata il 09/01/2019);
- la fidejussione nei confronti del sistema bancario ha come durata quella del contratto di mutuo che è di quindici anni.

### Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

### Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e /o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate e, in ogni caso, sono state concluse a condizioni di mercato.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## **Informazioni relative alle cooperative**

### **INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

#### **Parte Generale.**

La Cooperativa Sociale SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL rientra tra le società di cui alla lettera a) dell'art. 1 della Legge 381/91 (Cooperative Sociali per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi).

Nello statuto sociale sono inoltre espressamente ed inderogabilmente previsti i requisiti mutualistici indicati dall'art. 2514 del codice civile e dall'art. 26 del D.L.C.P.S. 14.12.1947 n. 1577 in osservanza anche di quanto previsto dall'art. 29 del D.L. 02.03.1989 n. 69.

Per effetto della riforma delle società ad opera del D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni, la cooperativa ha provveduto all'adeguamento dello statuto in data 13 gennaio 2004.

E' iscritta all'Albo delle Società Cooperative sez. 02 categoria 01 n. A141956 dal 02/02/2005 ed all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali al n.A-VI-0027.

Con riferimento al D.Lgs. 460 del 4.12.1997 la La Cooperativa Sociale SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL secondo quanto previsto dal comma 8 dell'art. 10 di tale provvedimento, era da considerarsi Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (O.N.L.U.S.) di diritto. Ai sensi del D. Lgs. 117/2017 - "Codice del Terzo Settore" e del D. Lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale", la cooperativa è da considerarsi Ente del Terzo Settore con acquisizione di diritto della qualifica di "Impresa Sociale".

## **Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile**

### **INFORMAZIONI RICHIESTE DALLE NORME PER LE COOPERATIVE COOPERATIVE: MUTUALITA' PREVALENTE**

#### **Scambio mutualistico Art. 2512, c.3 e art. 2513 c.13 Codice Civile**

Si informa che per l'esercizio oggetto del presente bilancio è soddisfatto il requisito della mutualità prevalente, innanzitutto in quanto cooperativa sociale e quindi cooperativa a mutualità prevalente di diritto ai sensi dell'art. 111-septies disp. att. c.c.; il requisito è comunque soddisfatto in qualità di cooperativa di lavoro in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio con i terzi: infatti i costi delle prestazioni

lavorative effettuate dai soci ammontano a euro 9.097.056 (salari e stipendi, oneri sociali ecc., collaborazioni coordinate e continuative, collaborazioni a progetto, compensi occasionali) costituiscono il 91% dei costi complessivamente sostenuti per prestazioni lavorative come risulta dalla seguente tabella.

Voce	Totale	soci	non soci
costo del personale	6.933.484	6.668.768	264.714
oneri sociali	1.892.312	1.814.977	77.335
Trattamento di fine rapporto	500.344	481.464	18.880
altri costi del personale	0	0	0
<b>Totale voce B9</b>	<b>9.326.140</b>	<b>8.965.209</b>	<b>360.931</b>
<b>Altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico</b>			
Co.Co.Pro. - Co.Co.Co e occasionali	7.291	1.952	5.339
Professionisti	629.910	129.895	500.015
Personale ricevuto in distacco	0	0	0
<b>Totale generale</b>	<b>9.963.341</b>	<b>9.097.056</b>	<b>866.285</b>
<b>Totale percentuale</b>	<b>100,00%</b>	<b>91%</b>	<b>9%</b>

#### COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è così composto in base alla tipologia dei soci e raffronto col precedente esercizio:

Tipologia soci	Numero soci		Quote sottoscritte		Ristorni a capitale	
	Anno precedente	Anno corrente	Anno precedente	Anno corrente	Anno precedente	Anno corrente
Soci cooperatori - persone fisiche	444	459	21.550	22.950	0	0
Soci cooperatori - persone giuridiche	0	0	0	0	0	0
Soci volontari	13	19	650	950	0	0
Soci finanziatori o sovventori - persone fisiche	0	0	0	0	0	0
Soci finanziatori o sovventori - persone giuridiche	0	0	0	0	0	0

In ossequio a quanto sancito dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti statutari e di legge, da parte dei lavoratori richiedenti l'ammissione nonché alla valutazione delle capacità professionali espresse e all'interesse mostrato per le problematiche della cooperativa.

Le determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo alle movimentazioni della compagine sociale sono riassunte nel seguente prospetto:

n. soci all'inizio dell'esercizio:	444	di cui volontari	13
n. domande di ammissione pervenute:	151	di cui volontari	8
n. domande di ammissione esaminate:	151	di cui volontari	8
n. domande di ammissione accolte:	151	di cui volontari	8
n. recessi di soci pervenuti:	117	di cui volontari	2
n. recessi soci esaminati:	117	di cui volontari	2
n. recessi soci accolti:	117	di cui volontari	2
n. soci esclusi:	0	di cui volontari	0
n. soci deceduti:	0	di cui volontari	0
n. soci alla fine dell'esercizio	478	di cui volontari	19

#### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

##### Relazione sull'attività.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2545 del C.C. che richiama ed assorbe quanto previsto dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

I requisiti mutualistici vengono precisati nell'art. 32 dello statuto sociale che recita: "Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.C. P.S. n. 1577/1947 e dell'art. 2514 C.C. la cooperativa opera nel rispetto dei seguenti requisiti:

1. a) divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
2. b) divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
3. c) divieto di distribuire le riserve fra i soci cooperatori durante la vita sociale;
4. d) obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale ed i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione".

L'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art. 3 dello statuto stesso, così richiamato: "La Cooperativa è retta dai principi della mutualità e non ha fini di lucro.

Scopo della cooperativa è perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali e socio-sanitari ai sensi della Legge 8 Novembre 1991, n. 381, art. 1, lettera a)".

Va evidenziato che, in quanto cooperativa sociale, lo scopo mutualistico della cooperativa si evidenzia nelle seguenti due dimensioni. La prima dimensione è la "mutualità interna" legata al perseguimento di un vantaggio mutualistico interno alla compagine dei soci lavoratori. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico, i soci instaurano con la Cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico lavorativo che si esprime in forma subordinata, parasubordinata, autonoma, o in qualsiasi altra forma consentita dalla legislazione vigente. L'obiettivo è quindi di dare ai soci una continuità di occupazione lavorativa ed in tal senso i criteri seguiti sono quelli di assicurare il soddisfacimento delle esigenze professionali ed economiche dei soci. I soci stessi, in quanto tali, si ispirano ai principi che sono alla base del movimento cooperativo: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni Pubbliche. Questo senso dell'agire insieme, porta ad operare attraverso professionalità in continua crescita e mutamento coniugando il management con l'etica del non profit e consapevoli che non ci si può prendere cura degli altri se non vi è contestualmente "cura" dei nostri soci lavoratori che operano nelle diverse realtà. La Cooperativa, quindi, persegue l'obiettivo di una formazione continua tesa a valorizzare le singole professionalità. La seconda dimensione dello scopo mutualistico è la "mutualità esterna" legata al perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale, mediante la gestione di servizi sociali, socio-sanitari ed educativi. In questo contesto, obiettivo della Cooperativa è valorizzare e potenziare le esperienze, promuovere lo sviluppo del benessere sociale in sede locale, con riferimento alle tematiche che emergono dal territorio e con una forte attenzione all'organizzazione interna ed al rapporto con i soci lavoratori. Clienti della cooperativa sono non solo gli enti che affidano i servizi, ma tutti gli utenti che beneficiano del nostro intervento riabilitativo, assistenziale o educativo ed è una nostra finalità perseguire il loro soddisfacimento e benessere. Con gli enti si tende a costruire un valido rapporto e ad instaurare una relazione di stretta collaborazione partendo da questi principi:

L'identità: il riconoscimento della diversità individuale all'interno della partnership rappresenta per la Cooperativa un valore aggiunto e questo ha portato a creare con gli enti relazioni sinergiche e costruttive.

I valori. Possiamo contare su un'etica di fondo condivisa: la fiducia nelle potenzialità dell'uomo, la solidarietà verso chi esprime un malessere, il desiderio di salute per la collettività. Tutto ciò è motore del nostro agire e sostegno delle nostre scelte.

Le strategie: sono definite sulla base di obiettivi dichiarati, discussi, e condivisi; esse vengono aggiornate sulla base della verifica degli esiti relativi agli obiettivi dichiarati.

Le attività sono proseguite nello sviluppo delle quattro aree caratteristiche di impegno della cooperativa, che sono l'Area Anziani, l'Area Minori, l'Area Salute Mentale, l'Area Servizi Territoriali.

Per quanto riguarda l'Area Minori nel corso del 2018 si è data continuità alla gestione dei seguenti asili nido che erano stati affidati alla Cooperativa, a seguito delle rispettive gare d'appalto:

Asilo nido comunali di Bassano del Grappa (VI), durata dell'appalto: dal 2013 al 2018, rinnovo concessione 2018-2023;

Asilo nido comunale di Rosà (VI), durata dell'appalto: dal 2013 al 2018, proroga tecnica al 31.08.2019;

Micronido dell'Azienda sanitaria Ulss 7 Pedemontana (VI), durata dell'appalto: dal 2017 al 2019;

Asilo nido Comunale di Fontaniva (PD), durata della concessione: dal 2014 al 2020;

Asilo nido comunale di Rossano Veneto (VI), durata convenzione: dal 2015 al 2020.

Asilo nido Comunale di Loria a seguito di gara di appalto della durata di tre anni dal 2016 al 2019.

Asilo nido aziendale Ulss 8 Berica: appalto 01.09.2018 al 31.08.2019.

L'Area Salute Mentale comprende sia servizi gestiti in appalto, che servizi a titolarità diretta della cooperativa.



Nel corso del 2018 è proseguito l'appalto con l'Ulss 7 Pedemontana (VI) per la gestione del Centro Diurno Psichiatrico "Mons. Negrin" di Bassano del Grappa e del centro polifunzionale con servizi riabilitativi a moduli, è stato rinnovato l'accordo contrattuale per la gestione del Centro Diurno Psichiatrico "Auriga" di Mussolente e della Comunità Terapeutica Residenziale Protetta "CTRP Villa".

Il servizio di trattamento psicologico ambulatoriale degli adolescenti - progetto sperimentale "Centro Adolescenza" è stato affidato alla Cooperativa La Goccia dal 16/08/2016 al 15/08/2019 e allo stesso modo l'ambulatorio per il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare (proroga tecnica al 30.09.2019).

Nelle gestioni a titolarità diretta della Cooperativa, è stata consolidata la gestione della Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta per minori ed adolescenti: "CTRP "Biancospin", e della Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta "CTRP Col Roigo"; Centro Adolescenza (Thiene).

L' Area Anziani comprende le seguenti gestioni e servizi:

- Casa di riposo "G. Sterni" e della casa di riposo "Betania" della Congregazione delle suore della Divina Volontà di Bassano. Le relative concessioni hanno durata fino al 2019.

- Centro Servizi "San Pio X" di Romano d'Ezzelino dell'Ente Fatebenefratelli, nuovo appalto dal 2019.

- Centro diurno per anziani di Nove: il servizio è affidato tramite appalto alla Cooperativa per il periodo dal 2016 al 2020.

- Casa albergo Dal Degan (Pojana Maggiore) servizio a gestione diretta.

L'Area Servizi Territoriali comprende i seguenti servizi di assistenza sociale e di assistenza domiciliare affidati e/o gestiti dalla Cooperativa nel corso del 2018:

Nell'ambito dei servizi territoriali, nel corso del 2017, a seguito di gara di appalto conclusa nel 2015, per il Comune di Nove (VI), unitamente ai Comuni di Pozzoleone (VI) e Cartigliano (VI) inizia la gestione del servizio di assistenza domiciliare e di assistenza sociale per il periodo dal 2016 - 2020.

- servizio di assistenza domiciliare del Comune di Rossano Veneto (VI): durata dell'appalto: dal 2015 al 2019.

- servizio di assistenza domiciliare e sociale Unione Montana del Marosticense (VI): durata dell'appalto: dal 2015 al 2018, rinnovo fino al 2020

- servizio di assistenza domiciliare e sociale del Comune di Zugliano (VI): durata dell'appalto: dal 2016 al 2018, proroga fino al 2021. Il servizio viene gestito in Associazione temporanea d'Impresa - ATI unitamente alla cooperativa sociale "Mano Amica".

- servizio di assistenza domiciliare del Comune di Grumolo delle Abbadesse, educativa domiciliare fino al 2019.

- servizio di assistenza domiciliare del Comune di Enego

- servizio di assistenza sociale del Comune di Alonte

-servizio Vesta: per l'inserimento di assistenti alla persona anziana

-impegnative di cura domiciliari

Nel corso del 2018 prosegue l'attività di accoglienza e assistenza iniziata nel 2015, a favore di stranieri immigrati richiedenti protezione internazionale, in appalto con le Prefetture di Vicenza e di Treviso.

Medicine di gruppo integrate presso Cittadella (2018-2023), Rosà (2016-2020), Rossano veneto (2018-2020), Asiago (2016-2020).

-Casa Mater Ecclesiae (Molvena) e Casa Madre Dimesse (Padova), contratto privato di affidamento del servizio fino al 2021.

## **RISTORNI**

Non si sono attribuiti ristori.

Si evidenzia che i ristori previsti sono quindi di ammontare inferiore all'importo massimo applicabile a titolo di ristori.

## **RENDICONTO DESTINAZIONE QUOTE "5‰"**

Con riferimento agli obblighi di rendicontazione di cui all'art. 3, comma 6, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 e all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 marzo 2008 e successive integrazioni e reiterazioni, viste le forme alternative di presentazione del rendiconto previste dalle "Linee guida per la predisposizione del rendiconto" emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, considerato che il presente bilancio è redatto ai sensi degli artt. 2423 ss. del C.C. ed in conformità con le "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" fornite dall'Agenzia per le Onlus, si evidenzia che nel corso dell'esercizio corrente sono pervenuti incassi relativi a quote del 5‰ di cui la cooperativa risultata beneficiaria per euro 1.254. Le quote incassate, riferite ad esercizi precedenti, sono state interamente utilizzate per spese per il personale impiegato nella gestione dei servizi della cooperativa.

## **DIVIDENDI E RIPIANI PERDITE**

A norma dell'art. 2545 quinquies, si precisa che non si è proceduto ad alcuna distribuzione di dividendi.

Si segnala che nei seguenti esercizi sono state utilizzate riserve a copertura delle perdite:

Anno	Importo copertura perdite	Tipo riserva utilizzata
2011	44.836	Riserva Legale indivisibile
2008	65.998	Riserva Legale indivisibile

2007	4.764	Riserva Legale indivisibile
2006	4.872	Riserva Legale indivisibile
2005	10.022	Riserva Legale indivisibile
2004	178.280	Riserva Legale indivisibile

**PRESTITI SOCIALI.**

La cooperativa alla data di chiusura del bilancio non ha raccolto prestiti sociali.

**RAPPORTI COL SISTEMA COOPERATIVO**

La cooperativa nel corso dell'esercizio ha intrattenuto rapporti economici e finanziari con il sistema cooperativo come a seguito elencato:

Soggetti	Forme di collaborazione
Cooperativa servizi all'autogestione	Fornitura servizi amministrativi e consulenze.
La Comitiva Soc. Coop.	Servizi telefonia mobile
Il Triangolo Soc. Coop.	Fornitura servizi.
Camst Soc. Coop.	Fornitura servizio mensa
Consorzio VIS	Collaborazione nella realizzazione di Medicine di gruppo.
Consorzio Prisma	Collaborazione nella gestione dell'RSA Lonigo
Cooperativa Goccia Social Sport	Accesso utenza agli impianti sportivi
Confcooperative	Collaborazione per servizio consulenza
Cooperativa Sociale Eureka	Servizio lavanderia

**RISERVE INDIVISIBILI**

Tutte le riserve sono indivisibili tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento così come previsto dall'art. 12 della L. 904/77.

**Fiscalità:**

Si rammenta che il citato art. 11 del DPR 601 afferma che "I redditi conseguiti dalle società cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi sono esenti dalla imposta sul reddito delle persone giuridiche e dalla imposta locale sui redditi se l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità, comprese le somme di cui all'ultimo comma (i ristorni), non è inferiore al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie". Detta percentuale, per l'anno 2018, è superiore al 50%.

Alla luce di quanto disposto dal comma 463 dell'articolo unico della Legge 30/12/2004 n. 311 (Legge finanziaria 2005), che esclude le cooperative sociali ex legge 381/1991 dalla limitazioni dei benefici fiscali introdotte con i commi da 460 a 462 del medesimo articolo, e sussistendone i requisiti, è stata data applicazione all'art. 11 del DPR 29/09/1973 n. 601, comma 1. I redditi prodotti nell'esercizio dalla cooperativa sono quindi esenti da Ires.

**Fiscalità: IRAP coop. tipo A.**

Per quanto attiene l'Irap è stata invece applicata l'agevolazione riconosciuta dalla Regione Veneto alle cooperative sociali di cui all'art. 2, comma 1 lettera a) della L.R. n. 32/2006, iscritte nella sezione A dell'albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 5 comma 2 lettera b) della medesima legge regionale n. 32/2016. Si rammenta che la SERVIZI SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE è stata iscritta in detto Albo.

**Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative**

Non vi sono ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società ed in particolare non sono state effettuate rivalutazioni e la società non è una Startup o una PMI innovativa.

**Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative****Ricerca e sviluppo**

La scrivente società non ha effettuato nel corso dell'esercizio in commento ricerca e sviluppo.

**Ricerca e sviluppo - PMI innovative**

La società non è una Startup o una PMI innovativa.

**Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

**OBBLIGHI INFORMATIVI EROGAZIONI PUBBLICHE – adempimenti bilancio e N.I. esercizio 2018**

In merito a quanto previsto dall'art. 1 comma 125 e seguenti della L. 124/2017 secondo il quale le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare tali importi nella Nota Integrativa, si rileva che l'art. 35 del D.L. 34/2019 ha sostanzialmente ridotto gli adempimenti previsti dalla norma. Il Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del bilancio ha quindi provveduto a rettificare le informazioni richieste e quindi informa che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha incassato le seguenti sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria erogati nell'esercizio in esame per complessivi euro 105.710 da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

ENTE	C. F.	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
AMMINISTRAZIONE DELLO STATO		1.254	16/08/2018	QUOTA 5X1000
REGIONE VENETO		22.512	20/11/2018	GESTIONE MICRONIDO BASSANO DEL GRAPPA 2018
REGIONE VENETO		20.329	20/11/2018	GESTIONE NIDO FONTANIVA 2018
REGIONE VENETO		21.633	21/03/2018	GESTIONE MICRONIDO BASSANO DEL GRAPPA 2017
REGIONE VENETO		19.822	21/03/2018	GESTIONE NIDO FONTANIVA 2017
AMMINISTRAZIONE DELLO STATO		7.460	28/05/2018	GESTIONE NIDO FONTANIVA 2017
AMMINISTRAZIONE DELLO STATO		8.141	01/08/2018	GESTIONE MICRONIDO BASSANO DEL GRAPPA 2017
REGIONE VENETO		4.559	01/03/2018	PROGETTO CONCILIAZIONE VITA E LAVORO ANNO 2017
REGIONE VENETO		3.039	02/03/2018	PROGETTO CONCILIAZIONE VITA E LAVORO ANNO 2017

**Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite****Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 41.633 , come segue:

- ai sensi dell'art. 11 comma 6 della Legge 31 Gennaio 1992, n. 59, nella misura e con le modalità stabilite dalla legge;

- per il 30% alla Riserva Legale indivisibile;

- per la quota restante alla Riserva Statutaria Indivisibile.

Dette riserve sono indivisibili tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento ai sensi dell'art. 12 della Legge 16 Dicembre 1977, n. 904.

MAROSTICA, 29/03/2019

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
TOSETTO FRANCESCO

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.



SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA SOCIETA'  
COOPERATIVA SOCIALE ARL

---

Relazione sulla Gestione

Relazione sulla  
Gestione al  
bilancio  
d'esercizio  
chiuso al

**31/12/2018**

---

Redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Esercizio dal 01/01/2018  
al 31/12/2018

**Sede in** Via CALLESELLO DELLE MONACHE 1/B, 36063 MAROSTICA VI

**Capitale sociale euro** 0

**Cod. Fiscale** 00882110240

**Iscritta al Registro delle Imprese di** VICENZA **nr.** 00882110240

**Nr. R.E.A.** 189678

**Numero iscrizione Albo Cooperative** A141956

# SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL

---

Relazione sulla Gestione

---

**Introduzione**

Signori soci,

# SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL

## Relazione sulla Gestione

Signori soci,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2018, che hanno portato un utile di euro 41.633.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile come modificato dal D. Lgs. 139/2015, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2018 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2016, (D. Lgs. 18 agosto 2015 n. 139) ed a quelle successivamente intervenute, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

## STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

La mission della società è chiaramente individuata dall'art. 1 della Legge 8.11.1991 n. 281 istitutiva delle Cooperative sociali: "Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, incluse le attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), c), d), l), e p), del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106.

La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- assemblea dei soci, organo che rappresenta l'interesse della generalità della compagine sociale e che ha il compito di prendere le decisioni più rilevanti per la vita della società, nominando il consiglio di amministrazione, approvando il bilancio e modificando lo statuto;
- consiglio di amministrazione, che opera in forma collegiale;
- collegio sindacale a cui è attribuito anche l'incarico della revisione legale.

Il consiglio di amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per statuto non siano espressamente riservati all'assemblea e ciò al fine di provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria della società.

# SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL

## Relazione sulla Gestione

Il collegio sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti, nominati dall'assemblea dei soci, che durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla carica.

La società si è dotata di un sistema di controllo interno costituito da regole, procedure e struttura organizzativa volte a monitorare:

- l'efficienza ed efficacia dei processi aziendali;
- l'affidabilità dell'informazione finanziaria;
- il rispetto di leggi, regolamenti, statuto sociale e procedure interne;
- la salvaguardia del patrimonio aziendale.

Si è dotata di un sistema qualità certificato ISO 9001 e di un Modello Organizzativo di cui al a D. Lgs. 231/2001.

La struttura organizzativa della società si articola in diverse aree:

Area produttiva: per la pianificazione e il monitoraggio delle attività produttive e di gestione dei servizi della cooperativa.

Area amministrativa: per la gestione amministrativa, economica e finanziaria.

Area Risorse Umane: per la gestione delle risorse e dei soci.

Area Progettazione e Sviluppo: per la progettazione e l'avvio di nuovi servizi.

## **1. L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione**

### **1.1. Mercati in cui l'impresa opera**

Come di consueto, prima di procedere all'illustrazione dei punti previsti dall'art. 2428 del codice civile, riteniamo opportuno illustrare la situazione macroeconomica del mercato in cui opera la società.

#### **1.1.1 Dati consuntivi**

Se si analizzano i dati dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 si può riscontrare che l'andamento della gestione nel periodo di riferimento è da considerarsi in linea con quello dell'esercizio precedente anche se il risultato economico è in lieve flessione rispetto al precedente esercizio. L'utile dell'esercizio 2018 è pari ad euro 41.633 rispetto all'esercizio precedente per il quale il risultato economico è stato pari ad euro 244.048. Il valore della produzione dell'esercizio 2018 risulta pari ad euro



# SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL

Relazione sulla Gestione

12.142.452 in aumento sull'esercizio precedente che evidenziava un valore pari ad euro 11.763.719. Il patrimonio netto, in conseguenza dell'utile dell'esercizio risulta al 31/12/2018 pari ad euro 1.555.304 contro un corrispondente valore dell'esercizio precedente pari ad euro 1.519.293.

## **1.1.2 Dati commercio estero**

La società non opera su mercati esteri.

## **1.1.3 Andamento dei mercati nel corso del primo trimestre esercizio successivo**

La Cooperativa si occupa di erogare servizi socio-assistenziali ed educativi principalmente nell'ambito dei servizi per anziani, per minori, nell'area della salute mentale e dei servizi territoriali. È forse poco opportuno ed utile, ai fini della lettura del presente bilancio, stimare l'andamento di "mercato" dei servizi socio-assistenziali ed educativi. La spesa sociale e sanitaria, in parte sostenuta dallo Stato e dalle Sue articolazioni territoriali, riflette chiaramente delle difficoltà di bilancio "dell'azienda Italia". L'andamento del "mercato" di dette attività non ha visto, a nostro parere, significative variazioni nel corso del primo trimestre del 2019 anche se sono progressivamente diminuite le coperture economiche pubbliche dei servizi sociali e sanitari richiedendo una sempre maggiore compartecipazione economica da parte dei cittadini.

## **1.1.4 Gamma dei prodotti e dei servizi offerti**

Ad integrazione di quanto già segnalato al punto precedente la Cooperativa eroga principalmente i seguenti servizi: gestione case di riposo; centri diurno per anziani; assistenza domiciliare; servizio sociale professionale; assistenza in situazioni di disagio L. 1338/2013; gestione di asili nido; gestione di servizi socio - educativi per adolescenti; attività estive per minori; comunità terapeutiche riabilitative protette, centro diurno area salute mentale; psicogeriatría; sportello per il lavoro di cura familiare; appartamenti per richiedenti protezione internazionale; interventi di promozione, formazione, consulenza, prevenzione e animazione individuali e di gruppo; progettazione, realizzazione e valutazione di interventi di informazione e di orientamento individuali e di gruppo; realizzazione di attività di studio, ricerca, documentazione e promozione in ambito didattico, sociale, culturale, socio - sanitario,

Relazione sulla Gestione

sanitario ed educativo; progettazione, e valutazione di interventi di turismo responsabile, scambio e cooperazione internazionale; realizzazione dei corsi di formazione nell'ambito sociale, socio-sanitario, sanitario ed educativo; psicologia clinica, psicoterapia e counseling individuali e di gruppo e servizi sanitari territoriali.

## **1.2 Caratteristiche della società in generale**

### **1.2.1 Descrizione contesto e risultati**

La Cooperativa opera, come segnalato, erogando servizi socio-assistenziali ed educativi principalmente nell'ambito dei servizi per anziani, per minori, nell'area della salute mentale e dei servizi territoriali. Come già segnalato il contesto dei servizi sociali e socio-assistenziali risente della necessità, da parte dello Stato e dei suoi enti periferici, di dover contemperare esigenze legate al continuo crescere dei bisogni della popolazione con il contenimento della spesa pubblica.

### **1.2.2 Situazione generale della società**

La situazione della società si presenta in ragione ai dati di seguito commentati.

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a euro 1.555.304 (euro 1.519.293 nel 2017), e rappresenta una importante fonte di autofinanziamento.

Si è fatto ricorso al credito bancario per poter far fronte ai ritardi nei pagamenti da parte degli enti pubblici e privati con i quali si opera. L'ammontare complessivo dell'attivo immobilizzato, pari a euro 494.140 (e per euro 273.099 costituito da beni immobili) trova "ideale copertura" con fonti di finanziamento a medio-lungo termine quali sono il patrimonio netto ed i debiti per TFR pari complessivamente ad euro 2.078.687. Si segnala inoltre che la quasi totalità del costo per il personale dipendente, pari a circa il 76% dei costi complessivi, deve essere pagato entro il 20 del mese successivo a quello della sua maturazione, mentre i corrispettivi generati dalle suddette prestazioni lavoristiche non si riescono certo ad incassare entro lo stesso breve lasso temporale, generando tale dinamica un fisiologico bisogno finanziario.

La struttura del capitale investito evidenzia una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 728.389; irrilevante è invece

# SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL

## Relazione sulla Gestione

l'ammontare dei valori in relazione alle rimanenze di merci e di prodotti finiti.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di euro 3.848.082: tale somma è considerata esigibile nell'arco di un esercizio tenuto conto dell'ammontare del fondo svalutazione crediti pari a euro 411.897.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a euro 3.122.604, rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 310.182, dalle banche per euro 1.173.375, da debiti verso l'erario per euro 200.895, da debiti verso istituti di previdenza sociale per euro 331.599, da clienti c/anticipi per euro 767 e da altri debiti per euro 1.105.786 Costituiti prevalentemente da retribuzioni da erogare al personale dipendente.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a euro 1.702.415 (1.708.817 nel 2017) ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine.

Escludendo dall'attivo circolante le rimanenze finali e le immobilizzazioni destinate alla vendita, si ottiene un valore pari a euro 1.690.696 (1.698.281 nel 2017). Se confrontiamo tale valore con il passivo a breve notiamo, come sopra già segnalato, un rapporto equilibrato fra i valori raffrontati.

Infatti gli impegni a breve termine sono interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine verso i clienti. I dati inoltre sono omogenei fra l'anno 2018 ed il 2017.

In ordine poi alle considerazioni riferite nel paragrafo precedente si segnala la bassissima percentuale di insolvenze sui crediti che si è storicamente manifestata nella nostra società. Si segnala però come nel corso dell'esercizio sono stati stralciati dal Fondo svalutazione crediti dei crediti inesigibili per euro 54.686 e sono stati effettuati degli accantonamenti per rischi presunti su crediti per euro 250.000 nel rispetto del principio della prudenza di cui all'art. 2423-bis del codice civile. Il Fondo accantonamento per rischi su crediti risulta pari, al 31/12/2018, ad euro 411.897.

La situazione economica è rappresentata come segue.

# SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL

## Relazione sulla Gestione

Il valore della produzione ammonta a euro 12.418.579 evidenziando rispetto al precedente esercizio una variazione ricavi ed altri proventi di euro 492.461.

I costi di produzione ammontano ad euro 12.214.616 come analiticamente evidenziati nel bilancio d'esercizio.

Non sono stati sostenuti consistenti investimenti nel corso dell'esercizio. Il valore delle immobilizzazioni nette passa infatti da euro 528.606 dell'esercizio 2017 ad euro 494.140 dell'esercizio 2018. Si segnala però che in data 28.03.2019 si è provveduto all'acquisto di un immobile e di terreni nel Comune di Tezze sul Brenta in Via della Marina per euro 749.608. Tale immobile, una volta ristrutturato, sarà destinato ad accogliere la sede delle Cooperativa e varie attività di servizi. Il finanziamento per l'acquisto dell'immobile, dei terreni e dei lavori di ristrutturazione è avvenuto con la sottoscrizione di un mutuo bancario ipotecario per l'importo di euro 1.200.000 a copertura dell'intero costo di acquisto e dei lavori di ristrutturazione. Il rimborso del mutuo avverrà in anni venti.

### **1.2.3 Informativa sulle operazioni di sospensione del pagamento delle rate dei finanziamenti a medio/lungo termine ai sensi della L. 3/8/2009 n.102**

#### **(Avviso comune – moratoria dei debiti)**

Non ci sono informazioni da fornire in relazione alla seguente sezione della Relazione sulla Gestione.

### **1.3. Gli indicatori di risultato**

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Gli indicatori di risultato presi in esame sono:

- indicatori finanziari di risultato;
- indicatori non finanziari di risultato.

Questi, sono misure quantitative che riflettono i fattori critici di successo della società e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

#### **1.3.1 Indicatori finanziari di risultato**

# SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL

## Relazione sulla Gestione

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori reddituali;
- indicatori economici;
- indicatori finanziari;
- indicatori di solidità;
- indicatori di solvibilità (o liquidità).

Gli indicatori finanziari hanno la caratteristica di essere sufficientemente standardizzati, proprio per la valenza esterna che hanno i documenti di bilancio alla base del loro calcolo.

Infine, occorre ricordare che la dottrina usualmente suddivide gli indicatori in margini (valori assoluti) e quozienti (valori relativi) ma entrambe le tipologie di indicatori vengono comunemente definiti "indici"; per facilità di comprensione, pertanto, anche in questo documento si farà riferimento ai termini utilizzati nel linguaggio comune.

### Analisi della redditività

La tabella che segue propone il **Conto economico riclassificato** secondo il criterio della pertinenza gestionale ed evidenzia alcuni **margini e risultati intermedi di reddito**.

#### CONTI ECONOMICI RICLASSIFICATI

Ricavi delle vendite	12.142.452
Produzione interna	(0)
Altri ricavi e proventi	276.126
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>12.418.578</b>
Costi esterni operativi	(2.404.286)
<b>Valore aggiunto *</b>	<b>10.014.292</b>
Costi del personale	(9.326.140)
Oneri diversi di gestione tipici	(138.275)
<b>Costo della produzione operativa</b>	<b>(11.868.701)</b>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>549.877</b>
Ammortamenti e accantonamenti	(345.915)
<b>Margine operativo netto</b>	<b>203.962</b>
Risultato dell'area finanziaria	(20.849)
<b>Risultato corrente</b>	<b>183.113</b>
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(50.000)
Componenti straordinari	(0)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>133.114</b>

# SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL

Relazione sulla Gestione

Imposte sul reddito (91.481)  
**Risultato netto 41.632**

\* Valore aggiunto: (A - componenti straordinari) - (B6 +B7 +B8 +B11).

## **1.3.1.1 – Indicatori reddituali**

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

Descrizione indice	31/12/2018	31/12/2017
Fatturato	12.142.452	11.763.719
Valore della produzione	12.418.579	11.926.118
Risultato prima delle imposte	133.114	322.259

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

Descrizione indice	31/12/2018	31/12/2017
Margine operativo lordo (MOL)	549.877	581.083
Risultato operativo	203.962	351.026
EBIT normalizzato	204.008	353.030
EBIT integrale	204.008	353.030

## **1.3.1.2 – Indicatori economici**

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2018	31/12/2017
<b>ROE netto</b> - (Return on Equity)	2,68%	17,41%
<b>ROI</b> - (Return on Investment)	7.53%	18,56%
<b>ROS</b> - (Return on Sales)	1.68%	2,94%
<b>ROA</b> - (Return on Investment)	3.82%	7.68%

Commento agli indici sopra riportati:

### **ROE netto**

# SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL

Relazione sulla Gestione

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

Risultato netto dell'esercizio
Patrimonio netto medio del periodo

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti/soci (capitale proprio). E' un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria. Ricordiamo che trattasi di una cooperativa sociale e le riserve sono indivisibili fra i soci.

## **ROI**

Il *ROI (Return on Investment)*, è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Totale investimenti operativi medi del periodo

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

## **ROS**

Il *ROS (Return on Sales)*, è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Fatturato

E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato (o eventualmente sul valore della produzione). In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

## **ROA - (Return on Assets)**

Il *ROA* indica la capacità dell'impresa di ottenere un flusso di reddito dallo svolgimento della propria attività. E' definito dal rapporto tra:

Margine operativo netto
-------------------------

# SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL

Relazione sulla Gestione

Totale attivo
---------------

## **1.3.1.3 - Indicatori finanziari**

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari:

<b>STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO</b>			
Imm. immateriali	27.424	Capitale sociale	23.900
Imm. materiali	435.015	Riserve	1.531.404
Imm. finanziarie	107.718		
<b>Attivo fisso</b>	<b>570.157</b>	<b>Mezzi propri</b>	<b>1.555.304</b>
Magazzino er atei e risconti	23.454		
Liquidità differite	4.011.724		
Liquidità immediate	728.389		
<b>Attivo corrente</b>	<b>4.763.567</b>	<b>Passività consolidate</b>	<b>641.851</b>
		<b>Passività correnti</b>	<b>3.136.569</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>5.333.724</b>	<b>Capitale di finanziamento</b>	<b>5.333.724</b>

Si segnalano fra le passività consolidate:

- fondi rischi per euro 118.468;
- debiti per TFR per euro 523.383;

anche se una quota dei debiti per TFR potrebbe risultare pagabile entro l'esercizio successivo, come pure le somme accantonate a Fondi Rischi.

## **1.3.1.4 - Indicatori di solidità**

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:



# SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL

Relazione sulla Gestione

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura	985.147	901.593
Quoziente primario di struttura	2,73	2,46
Margine secondario di struttura	1.626.998	1.620.174
Quoziente secondario di struttura	3,85	3,62

**Il Margine primario di struttura** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Mezzi propri – Attivo fisso

**Il Quoziente primario di struttura** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri

Attivo fisso

**Il Margine secondario di struttura** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso

**Il Quoziente secondario di struttura** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri + Passività consolidate

Attivo fisso

# SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL

Relazione sulla Gestione

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2018	31/12/2017
Quoziente di indebitamento complessivo	2,43	2,01
Quoziente di indebitamento finanziario	0,76	0,32

**Il Quoziente di indebitamento complessivo** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività consolidate + Passività correnti
Mezzi propri

**Il Quoziente di indebitamento finanziario** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività di finanziamento
Mezzi propri

### **1.3.1.5 - Indicatori di solvibilità (o liquidità)**

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2018	31/12/2017
Margine di disponibilità	1.626.999	1.620.175
Quoziente di disponibilità	1,52	1,70
Margine di tesoreria	1.603.545	1.609.638
Quoziente di tesoreria	1,51	1,69

**Il Margine di disponibilità** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

# SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL

Relazione sulla Gestione

Attivo corrente – Passività correnti
--------------------------------------

**Il Quoziente di disponibilità** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Attivo corrente
Passività correnti

**Il Margine di tesoreria** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate) – Passività correnti
--

**Il Quoziente di tesoreria** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate)
Passività correnti

## **Rendiconto finanziario**

Informazioni fondamentali per valutare la situazione finanziaria della società (comprese liquidità e solvibilità) sono fornite dal rendiconto finanziario.

In ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del codice civile, il bilancio d'esercizio comprende il rendiconto finanziario, nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente. In particolare, fornisce informazioni su:

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dalle attività operativa, d'investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;
- capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- capacità di autofinanziamento della società.

### **1.3.2 Indicatori NON finanziari di risultato**

## Relazione sulla Gestione

Gli indicatori di risultato non finanziari sono misure di carattere quantitativo, ma non monetario, che hanno l'obiettivo di analizzare più approfonditamente l'andamento della gestione mediante il monitoraggio dei fattori che influenzano i risultati economico-finanziari. Il principale vantaggio di questi indicatori rispetto a quelli finanziari è rappresentato dalla loro capacità di segnalare le tendenze dei risultati economico-finanziario, anche e soprattutto in una prospettiva di lungo periodo.

Contrariamente a quanto avviene per gli indicatori finanziari, per i quali esistono determinati parametri comunemente accettati dal mercato, si segnala che per gli indicatori non finanziari non esistono standards applicabili e regole precise nella scelta degli stessi.

In relazione alla presente sezione della Relazione sulla gestione, poiché i principali indicatori normalmente utilizzati, quali:

- gli indicatori di sviluppo del fatturato;
- gli indicatori di "posizionamento competitivo" (tipicamente la quota di mercato);
- gli indicatori dei processi di gestione critici e monitorarne il livello con indicatori di efficacia (ad esempio: numero di nuovi prodotti lanciati sul mercato, se è critico il processo di innovazione del prodotto);

risultano essere tipici di una società lucrativa e non di una società mutualistica, Onlus di diritto ed ora, in base al codice del Terzo Settore, Impresa Sociale, si ritiene di ometterne l'analisi.

### **1.4. Informazioni sui principali rischi ed incertezze**

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, ossia di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati sono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Non trovano ingresso, in buona parte, le indicazioni normalmente fornite in questa sezione dalle società commerciali che si occupano di cessione di

# SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL

Relazione sulla Gestione

beni e prestazioni di servizi. Le caratterizzazioni che interessano la Cooperativa, Onlus di diritto ed ora, in base al codice del Terzo Settore, Impresa Sociale, sono tali e peculiari, che troveranno precisa esplicitazione nel Bilancio Sociale predisposto ad integrazione della presente documentazione di legge.

## **1.4.1 Rischi non finanziari**

Fra i rischi di fonte interna si segnalano:

- efficacia/efficienza dei processi a riguardo si evidenzia che la Cooperativa è dotata di un sistema qualità certificato ISO 9001:2008, di una organizzazione aziendale e di un processo di analisi della propria organizzazione e delle procedure interne aziendali, che assicurano condizioni di trasparenza e correttezza nell'attività aziendale. Si segnala l'adozione dell'Organismo di Vigilanza di cui al D. Lgs. 231/2001.

Fra i rischi di fonte esterna si segnalano:

- Mercato: il rischio di mercato deriva dalle convenzioni con Enti pubblici e privati. Per le note esigenze di contrazione della spesa pubblica soprattutto in ambito assistenziale e socio sanitario, si assiste ad una sempre maggiore riduzione della quantità di servizi di tale natura appaltati a soggetti erogatori di tali servizi, quali il nostro sodalizio. Inoltre le stazioni appaltanti pubbliche affidano i servizi al massimo ribasso e ciò a scapito sia della qualità del servizio stesso che dell'efficienza economico, finanziaria e patrimoniale degli enti aggiudicatari degli appalti.

La Cooperativa non è esposta a particolari rischi di cambio in quanto opera esclusivamente sul territorio nazionale.

In relazione ai rischi di prezzo, in ragione alla durata degli appalti pubblici affidati per periodi solitamente non brevi, il meccanismo di revisione del prezzo è spesso rimesso, qualora non sia contrattualmente ed espressamente disciplinato, alle norme di legge che disciplinano gli appalti, con conseguenti rigidità in ordine alla sua applicazione. Il rischio è prevalentemente concentrato, nel caso in cui intervengano degli aumenti dei costi della produzione, quali l'aumento del costo del lavoro a seguito del recente rinnovo del CCNL, sulla concreta possibilità di una efficace revisione dei prezzi delle convenzioni in essere.

Relazione sulla Gestione

- Concorrenza: il rischio concorrenza è presente anche nel mercato in cui opera la Cooperativa. Per questo la Cooperativa opera per un continuo mantenimento di un alto livello della qualità dei servizi erogati cercando, nel contempo, di contenere i costi dei servizi erogati ai propri committenti sia pubblici che privati.

**1.4.2 Rischi finanziari**

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Fra i rischi finanziari si segnalano:

- Credito: la società è esposta agli ordinari rischi di credito commerciale. Conseguenza sulla liquidità aziendale sono determinate anche dai tempi medio-lunghi di incasso dei crediti verso i clienti. Detti crediti sono incassati mediamente a 120 – 130 giorni. Il rischio credito con la clientela è costantemente oggetto di monitoraggio. La convenzione più significativa, in termini di fatturato, per la Cooperativa rappresenta nel 2018 il 15% del fatturato complessivo aziendale. I tempi di incasso nei confronti di tale cliente si sono allungati nel corso del corrente anno, rimanendo comunque sotto i 300 giorni.
- Liquidità: il rischio di liquidità emerge dalla necessità di ricorrere al sistema bancario. La Cooperativa ha diversificato le fonti di finanziamento e la disponibilità di linee di credito, che limitano il rischio di liquidità. Le linee di credito attivate risultano adeguate. Si è posta una sensibilizzazione sulla gestione delle scadenze da parte dei clienti ed una pianificazione degli impegni verso i fornitori.

**1.5. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente**

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti,

# SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL

Relazione sulla Gestione

tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

## 1.6. Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la Cooperativa ed il personale che è costituito dal 90,46% da soci-lavoratori i quali instaurano con la Cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto di lavoro come previsto dalla legge 142/2001, mentre i lavoratori non soci sono il 9,54%.

Per quanto attiene alla sicurezza ed alla valutazione dei rischi, nel corso del 2018 sono stati effettuati i corsi di formazione per i lavoratori in merito all'emergenza antincendio ed agli interventi di pronto soccorso.

La Cooperativa ha sempre avuto, fin dalla sua costituzione e per la tipologia di servizi erogati una prevalenza di personale femminile che nel corso del 2018 si è attestata intorno all'83,7%, mantenendosi stabile rispetto al valore dell'anno 2017, conseguentemente anche il personale maschile nel corso del 2018 si è mantenuto stabile con un valore pari al 16,3%.

### Composizione del personale per genere e per qualifica:

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE		Uomini (N.ro)	Donne (N.ro)	TOTALE
PERSONALE TECNICO E AMM.VO	Anno 2018	13	36	49
	Anno 2017	14	34	48
OPERATORI SOCIO SANITARI	Anno 2018	28	152	180
	Anno 2017	25	141	166
PERSONALE EDUCATIVO	Anno 2018	2	70	72
	Anno 2017	1	78	79

# SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL

Relazione sulla Gestione

TERAPISTI, INFERMIERI, ASSISTENTI SOCIALI, PSICOLOGI	<b>Anno 2018</b>	20	80	100
	<b>Anno 2017</b>	<b>17</b>	<b>78</b>	<b>95</b>
ALTRE TIPOLOGIE	<b>Anno 2018</b>	19	82	101
	<b>Anno 2017</b>	<b>17</b>	<b>87</b>	<b>104</b>
TOTALE	<b>Anno 2018</b>	82	421	503
	<b>Anno 2017</b>	<b>74</b>	<b>418</b>	<b>492</b>

Per quanto attiene ai ruoli direzionali, tecnici ed amministrativi la presenza femminile è del 73% e quella maschile del 27%.

La suddivisione del personale, secondo le qualifiche, evidenzia che gli operatori socio sanitari sono il 35,8% del totale dei lavoratori della Cooperativa, mentre i terapisti della riabilitazione, gli infermieri, assistenti sociali e psicologi sono il 19,8%, il personale educativo è il 14,3% il personale tecnico-amministrativo è il 9,74% e le altre tipologie, che comprende i servizi ausiliari, sono il 20%.

### Composizione del personale secondo l'anzianità lavorativa:

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE		Meno di 2 anni	Da 2 a 5 anni	Da 5 a 12 anni	Oltre i 12 anni	TOTALE
PERSONALE TECNICO E AMM.VO	<b>Anno 2018</b>	13	11	6	19	49
	<b>Anno 2017</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>18</b>	<b>48</b>
OPERATORI SOCIO SANITARI	<b>Anno 2018</b>	50	36	58	36	180
	<b>Anno 2017</b>	<b>30</b>	<b>40</b>	<b>55</b>	<b>41</b>	<b>166</b>
PERSONALE EDUCATIVO	<b>Anno 2018</b>	20	17	12	24	73



## SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL

Relazione sulla Gestione

	<b>Anno 2017</b>	<b>23</b>	<b>13</b>	<b>19</b>	<b>24</b>	<b>79</b>
TERAPISTI, INFERMIERI, ASS.SOC., PSICOLOGI	<b>Anno 2018</b>	37	25	23	15	100
	<b>Anno 2017</b>	<b>25</b>	<b>35</b>	<b>15</b>	<b>20</b>	<b>95</b>
ALTRE TIPOLOGIE	<b>Anno 2018</b>	17	30	36	18	101
	<b>Anno 2017</b>	<b>20</b>	<b>26</b>	<b>49</b>	<b>9</b>	<b>104</b>
TOTALE	<b>Anno 2018</b>	137	119	135	112	503
	<b>Anno 2017</b>	<b>110</b>	<b>123</b>	<b>147</b>	<b>112</b>	<b>492</b>

Complessivamente i lavoratori della Cooperativa risultano essere ripartiti secondo le quattro fasce evidenziate a seguito:

- anzianità lavorativa inferiore a 2 anni: 27%
- anzianità lavorativa da 2 a 5 anni: 24%
- anzianità lavorativa da 5 a 12 anni: 27%
- anzianità lavorativa oltre i 12 anni: 22%

Al 31/12/2018 l'anzianità lavorativa media è di 7,2 anni.

In particolare:

- Contratto di lavoro dipendente: anzianità lavorativa media al 31/12/2018 è di 7,3 anni.
- Contratto di co.co.co. e collaborazione professionale: anzianità lavorativa media al

# SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL

Relazione sulla Gestione

31/12/2018 è di 5,7 anni;

Al 31/12/2018 i lavoratori attivi hanno mediamente 43 anni d'età (uno in più dello scorso anno). Tale età media è comunque variabile se analizzata a seconda della tipologia contrattuale del rapporto di lavoro in essere:

- Lavoratori con contratto dipendente: 42 anni.
- Lavoratori co.co.co. e con collaborazione professionale: 49 anni.

## Composizione del personale secondo la tipologia contrattuale:

TIPOLOGIA CONTRATTO DI LAVORO		Contratto a tempo indeterminato	Contratto a tempo determinato	Contratto a progetto e Co.Co.Co.	Contratto professionale	TOTALE
PERSONALE TECNICO E AMM.VO	Anno 2018	37	9	0	3	49
	Anno 2017	<b>33</b>	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>48</b>
OPERATORI SOCIO SANITARI	Anno 2018	128	51	1	0	180
	Anno 2017	<b>131</b>	<b>34</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>166</b>
PERSONALE EDUCATIVO	Anno 2018	49	23	0	1	73
	Anno 2017	<b>53</b>	<b>25</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>79</b>
TERAPISTI, INFERMIERI, ASSIST. SOCIALI, PSICOLOGI	Anno 2018	42	25	0	33	100
	Anno 2017	<b>40</b>	<b>20</b>	<b>0</b>	<b>35</b>	<b>95</b>
ALTRE TIPOLOGIE	Anno 2018	76	22	1	2	101

# SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL

Relazione sulla Gestione

	<b>Anno 2017</b>	<b>75</b>	<b>26</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>104</b>
TOTALE	<b>Anno 2018</b>	332	130	2	39	503
	<b>Anno 2017</b>	<b>332</b>	<b>117</b>	<b>1</b>	<b>42</b>	<b>492</b>

La Cooperativa applica per i lavoratori dipendenti il contratto collettivo nazionale di lavoro delle Cooperative Sociali. La percentuale dei lavoratori con contratto di lavoro subordinato è dell' 91,8%.

Le tipologie contrattuali, nel 2018 hanno avuto la seguente incidenza:

- a) Contratti subordinati: 91,8 %;  
di cui a tempo indeterminato: 72%;  
di cui a tempo determinato: 28%;
- b) Contratti di collaborazione (a progetto e co.co.co) n. 2;
- c) Autonomi e liberi professionisti: 7,7%.

## 2. Ricerca e sviluppo

Non si rilevano investimenti sostenuti per spese in ricerca e sviluppo capitalizzati.

## 3. Rapporti con imprese del gruppo

La società non appartiene a gruppi di imprese e non controlla altre società.

### 3.1 Attività di direzione e coordinamento

Non si rilevano informazioni da inserire nella presente sezione.

## 4. Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda il futuro della nostra azienda, riteniamo opportuno informarvi che la gestione prosegue in modo regolare anche nel corso del

Relazione sulla Gestione

2019 e non si prevedono, a breve, significativi mutamenti rispetto all'attuale assetto. Si vuole però evidenziare, come già in precedenza segnalato al punto 1.2.2. che precede, che nei primi mesi dell'anno 2019 è stata acquisto un immobile da destinare alla futura sede aziendale.

## **5. Sedi secondarie**

Non si rilevano informazioni da inserire nella presente sezione.

## **6. Rinvio dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio (art. 2364, comma 2, C.c.).**

La società è ricorsa alla possibilità di fruire del maggior termine di 180 giorni previsto dall'art. 17 dello Statuto Sociale per la convocazione dell'Assemblea dei Soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio, in ragione alle seguenti motivazioni:

- per poter predisporre la rendicontazione richiesta dall'articolo 1, commi 125-129 della Legge 124/2017, che richiede alle imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti a queste equiparati, di pubblicare tali importi nella nota integrativa;
- per valutare la convenienza della rivalutazione concessa dalla Legge di bilancio 2019;
- a seguito delle dimissioni che hanno interessato un amministratore della società nel mese di Marzo 2019 oltre ad altre dimissioni che hanno riguardato personale addetto all'area amministrativa. Tali eventi hanno avuto un impatto sulla struttura della società.

## **Sedi secondarie**

## **7. Risultato di esercizio**

Sulla base di quanto esposto Vi invitiamo ad approvare il presente bilancio, con la proposta di destinare l'utile, ammontante a euro 41.633:

- ai sensi dell'art. 11 comma 6 della Legge 31 Gennaio 1992, n. 59, nella misura e con le modalità stabilite dalla legge;
- per il 30% alla Riserva Legale indivisibile;

# SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL

---

Relazione sulla Gestione

- per la quota restante alla Riserva Statutaria Indivisibile.

Dette riserve sono indivisibili tra i soci sia durante la vita della Cooperativa che all'atto del suo scioglimento ai sensi dell'art. 12 della Legge 16 Dicembre 1977, n. 904.

MAROSTICA, 28/03/2019

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente **TOSETTO FRANCESCO**





